

Scegliere l'italiano

Lucilla Pizzoli

Le interviste che presentiamo in questa sezione sono state registrate presso la Dante Alighieri per far conoscere alcuni degli autori più significativi di una produzione letteraria di particolare interesse per chi lavora sulla lingua italiana: si tratta infatti di scrittori e scrittrici che pubblicano i loro lavori in italiano, pur avendo una diversa madrelingua o che, nella loro particolare biografia linguistica, si trovano ad aver intrecciato una relazione importante con un'altra lingua. La lingua italiana costituisce dunque una scelta espressiva a volte sofferta, non sempre facile, ma per certo una scelta ben chiara, voluta e conquistata con determinazione. Nelle interviste che abbiamo realizzato emergono molti degli aspetti che hanno a che fare con lo strumento della scrittura: l'italiano a volte si intreccia con altri codici, a volte se ne tiene alla larga, in un equilibrio che è frutto, ovviamente, di scelte artistiche molto personali.

Tutti gli autori, però, si nutrono inevitabilmente di riferimenti culturali legati alla terra di origine, o alla terra di origine delle loro famiglie, e usano questo retroterra per dare nuova linfa alla loro produzione artistica. Agli autori abbiamo chiesto perché scrivono in italiano, come è stato il percorso di appropriazione della nuova lingua e come la definirebbero in relazione alla prima, se le diverse identità linguistiche si intrecciano, si influenzano, si contrappongono. Spesso nelle opere troviamo suoni, parole, frasi della lingua di origine, a volte si sperimentano metafore e similitudini attingendo da un immaginario lontano da quello abituale del lettore italiano, o ancora vengono proposte parole nuove giocando con la combinazione di italiano e lingue altre, a volte anche dei dialetti dell'italiano.

Dalle interviste emergono tutti questi rimandi, il rapporto con la cultura e la letteratura italiana, gli autori di riferimento, i temi della scrittura, la riflessione sulla propria identità. Tutti aspetti imprescindibili dal lavoro di uno scrittore e che qui si possono ascoltare direttamente dalle voci di chi le sta vivendo.

* * *

Lucilla Pizzoli insegna Linguistica italiana presso l'Università per gli studi internazionali di Roma. Collabora dal 1999 con la Società Dante Alighieri su attività di promozione della lingua italiana in Italia e all'estero. È tra gli autori delle mostre "Dove il sì suona" (Firenze, Galleria degli Uffizi, 2003) e "La dolce lingua" (Zurigo, Museo Nazionale, 2005), curatrice della mostra "Una di lingua. La lingua italiana negli anni dell'Unità" (Firenze, Biblioteca delle Oblate, 2011) e della guida multimediale *A spasso con Dante. La lingua italiana a Firenze* (Arte.it, 2014).

Dal 2013 partecipa per conto della Dante Alighieri alla rubrica sulla lingua italiana per la trasmissione “Community” (in onda su Rai Italia), dal 2018 intitolata “L’Italia con voi”. Dal 2014 collabora con l’Accademia della Crusca per il progetto OIM (Osservatorio degli Italianismi nel Mondo). Di recente pubblicazione (con Luca Serianni), *Storia illustrata della lingua italiana* (Carocci, 2° ed. 2018) e *La politica linguistica in Italia: dall’unificazione dello stato nazionale al dibattito sull’internazionalizzazione* (Carocci, 2018).